

**IL CASO**

**Franca Rame:** «Sono delusa, voglio dimettermi». Ma la lettera non parte

**La lettera c'è già.** Questione di poco tempo e molto probabilmente finirà sulla scrivania del presidente del Senato Franco Marini. **Franca Rame**, senatrice dell'Italia dei valori vuole dimettersi dal suo incarico. Per motivi di salute, ma anche a causa di una «grande delusione» per l'operato del governo e per quello della maggioranza. Martedì non era presente in aula, per la prima volta dall'inizio della legislatura, nel bel mezzo di una votazione andata a buon fine per il voto di Giulio Andreotti. L'assenza era più che giustificata: motivi di salute, seri, una giornata passata in clinica a fare esami. «Mi hanno telefonato in otto, incredibile. Tutti a chiedermi come sta-

vo, in realtà della mia salute sono sicura che gliene importava ben poco», dice durante una pausa dei lavori - piuttosto agitati - in un pomeriggio in cui i numeri tornano a fare i ballerini. «Durante questo anno e mezzo non ho fatto altro che alzare la mano per votare». La notizia della presunta lettera fa il giro di Palazzo Madama in un batter d'occhio. Non è la prima volta che la senatrice parla della sua insofferenza verso una maggioranza che risponde sempre meno all'idea che se ne era fatta all'inizio. Ma stavolta, forse, non si tratta soltanto di una minaccia. A domanda diretta risponde non un «preferisco non commentare, su questo non dico nulla», anche se il capo-

gruppo dell'Idv, a metà pomeriggio ammette: «Certo, da parte di Franca c'è una grande delusione per il governo, ma per ora la lettera non verrà consegnata». «Se Formisano dice così scatto sull'attenti», Risponde polemica la senatrice. Che tuttavia sembra orientata ad aspettare il voto sulla Finanziaria. «Si tratta di indiscrezioni, per ora è meglio rimandare qualunque discorso - aggiunge la senatrice -, Stiamo vivendo un momento politico molto delicato». In realtà tra il momento in cui la lettera è stata scritta e quello delle dichiarazioni ufficiali, sono intercorse diverse telefonate tese a rimandare ogni decisione.

**m.ze.**

